

Comune di Saluggia

Provincia di Vercelli

Relazione del Revisore

*sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione e sullo schema
di rendiconto*

**ANNO
2022**

Comune di Saluggia

Verbale n. 4 del 27/02/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Saluggia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canelli, li 27/02/2022

Il Revisore

Dott. Carlo Vicarioli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Carlo Vicarioli, Revisore Contabile dell'Ente Comune di Saluggia, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 12/11/2021, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel

- ricevuta in data 20/2/2023 la delibera di Giunta Comunale di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2022, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL);
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 19/01/2016

TENUTO CONTO CHE

1. durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
2. il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
3. si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dai responsabili.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di Consiglio (di cui n.1 Assestamento Generale)	n. 07
Variazioni di Giunta ex-art.175	n. 05
Variazione di Giunta ai sensi art.3 c.4 D.LGS 118/2011	n. 01
Variazioni di Giunta di cassa	n. 02
Variazioni di Giunta di Prelievo dal Fondo di Riserva	n. 03
Variazioni dei Responsabili	n. 22
adottate dai Responsabili di Area e dal Responsabile del Servizio Finanziario	

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Saluggia registra una popolazione 31/12/2021 di n.3812, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, e al 31/12/2022 di n.3814

Questo Revisore ha effettuato tutti i controlli contabili per rilevare eventuali anomalie, che non sono state riscontrate.

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2022 l'ente ha applicato Avanzo di Amministrazione:
 - vincolato per € 249.186,77
 - libero per € 615.000,00
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte al titolo IV delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: CO.VE.VAR – C.I.S.S. e COVERFOP;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né rilievi degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art.243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2021 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed è di € 26.158.873,33

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

Fondo cassa al 31/12/2020	€ 1.960.212,80
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 3.759.925,74
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 26.158.873,33

Il Fondo cassa al 31/12/2002 comprende Cassa Vincolata per € 25.478.050,66

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di € 969.311,36** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2021
Accertamenti di competenza	+	31.705.893,43
Impegni di competenza	-	34.635.256,67
SALDO		- 2.929.363,24
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.549.896,10
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	515.408,17
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		105.124,69

Saldo della gestione di competenza		105.124,69
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	864.186,67
SALDO		969.311,36

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Revisore ha verificato che con delibera di Giunta Comunale n.23 del 16/02/2023 ad oggetto: *“Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs 118/2011 e s.m.i. : approvazione elenco residui attivi e passivi. Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 ed al bilancio di previsione 2023/2025”*. è stato costituito il FPV al 31/12/2022 per un importo pari ad euro 515.408,17

Risultato di amministrazione

Il Revisore ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un **avanzo** di Euro 1.423.185,71 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				3.759.925,74
RISCOSSIONI	(+)	2.792.281,51	28.295.054,71	31.087.336,22
PAGAMENTI	(-)	1.417.684,07	7.270.704,56	8.688.388,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			26.158.873,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			0,00

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			26.158.873,33
RESIDUI ATTIVI	(+)	75.000,00	3.410.838,72	3.485.838,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	341.566,06	27.364.552,11	27.706.118,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			515.408,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			1.423.185,71

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	4.218.228,72	1.059.726,24	1.423.185,71
di cui:			
a) Parte accantonata	43.331,24	173.797,69	137.095,98
b) Parte vincolata	267.234,22	261.234,22	197.786,04
c) Parte destinata a investimenti	247.853,38	53,38	53,38
e) Parte disponibile (+/-) *	3.659.809,88	624.640,95	1.088.300,31

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
saldo gestione di competenza	105.124,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	105.124,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	73.052,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	331.387,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	258.334,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	105.124,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	258.334,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	864.186,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	195.539,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	(A) 1.423.185,71

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.23 del 16/02/2023 munito del parere del Revisore.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale, come risulta dalle dichiarazioni rilasciate dagli stessi.

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n.23 del 16/02/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2022	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.940.334,46	2.792.281,51	75.000,00	- 73.052,95
Residui passivi	2.090.637,86	1.417.684,07	341.566,06	- 331.387,73

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

residui attivi

	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	25.000,00	50.000,00	75.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	25.000,00	50.000,00	75.000,00

Residui passivi

	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0.00	10.107,67	7.317,56	59.027,41	76.452,64
Titolo 2	1.566,26	15.222,71	195.910,10	51.160,10	263.859,17
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	711,31	542,94	0,0,0	0,00	1.254,25
Totale	2.277,57	25.873,32	203.227,66	110.187,51	341.566,06

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 117.045,98

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di € 20.000,00

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, né quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Si è ritenuto di impegnare la somma relativa al TFR del Sindaco, per i mesi dell'esercizio 2022, conservando quindi il residuo passivo.

Altri fondi e accantonamenti

Non ci sono altri fondi.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2020	2021	2022
	0,08%	0,07%	0,06%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	95.896,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	38.737,67
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	0,00
TOTALE DEBITO al 31/12/2022	=	57.159,21

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	247.045,48	173.784,04	135.172,36
Nuovi prestiti (+)			-
Prestiti rimborsati (-)	73.261,44	38.611,68	39.275,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-
Totale fine anno	173.784,04	135.172,36	95.896,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	2.786,48	595,60	48,56
Quota capitale	38.611,68	39.200,00	38.737,67
Totale fine anno	41.398,16	39.795,60	38.786,23

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie né a favore degli organismi partecipati né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2022, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2022 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.8.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): **€ 969.311,36**

- W2* (equilibrio di bilancio): € 969.311,36
- W3* (equilibrio complessivo): € 1.066.063,07

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto dal 2021 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono risultate superiori alle previsioni iniziali.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi, accertando somme **maggiori** delle somme previste a bilancio, come risulta dal prospetto sottostante:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2021
Recupero evasione ICI/IMU	97.319,57	97.319,57	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARI	55.518,57	15.238,89	27,45%	40.279,68	0,00%
Recupero evasione altri tributi	2.084,49	2.084,49	0,00%	0,00	0,00%
Totale	154.922,63	114.642,95	74,00%	40.279,68	0,00

Il residuo di € 40.279,68 deriva dal Ruolo coattivo TARI 2021 che dovrebbe essere emesso nei primi giorni dell'anno 2022.

IMU

In sede di bilancio di previsione le somme relative all'IMU erano state preventivate secondo una stima prudenziale che teneva conto degli incassi degli ultimi anni, in € 790.000,00.

Gli accertamenti ammontano ad € 795.931,39, quasi completamente incassati

Le somme rimaste a residuo per IMU riguardano esclusivamente gli incassi relativi alla rata di dicembre ma pervenuti all'ente nei primi giorni di gennaio.

TASI

Continua, negli anni, la non applicazione della TASI.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari al Piano Finanziario dello stesso anno.

Le aliquote sono state determinate con la delibera di Consiglio Comunale n.30 del 18/07/2022

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	41.876,72	33.157,80	1.515,44
Riscossione	41.876,72	33.157,80	1.515,44

Le somme vengono interamente destinate alla copertura degli Investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	2020	2021	2021
Sanzioni CdS	30.354,80	45.315,00	59.561,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	-	0,00,
entrata netta	30.354,80	45.315,00	59.561,30
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	19.780,65
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	33,21
destinazione a spesa per investimenti	15177,40	22.657,50	10.000,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	16,79

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2021 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia.

Macroaggregati		rendiconto 2021	rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	766.158,59	789.668,80	23.510,21
102	imposte e tasse a carico ente	68.281,47	69.120,72	839,25
103	acquisto beni e servizi	1.556.987,58	1.914.845,12	357.857,54
104	trasferimenti correnti	162.819,16	142.999,97	-19.819,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	595,60	48,56	-547,04
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.516,84	4.057,48	-6.459,36
110	altre spese correnti	41.286,71	46.396,67	5.109,96
TOTALE		2.606.645,95	2.967.137,32	360.491,37

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 in quanto sono stati pari a zero;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2020 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010, ma anche aumentati in relazione alle componenti variare a seguito dell'applicazione del nuovo C.C.N.L

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2022-2024 entro il 31.12.2022 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2022, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/201 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 all'osservanza dei seguenti limiti:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo avuto tali incarichi.

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2022.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha sostenuto spese** per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha sostenuto questa tipologia di spesa.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2022, è stata di € 48,56

L'ente ormai da anni non contrae nuovi mutui.

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Dalla succitata nota informativa, risulta la completa coincidenza dei debiti e dei crediti tra le società partecipate e l'ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla Revisione Periodica delle partecipate con deliberazione di Consiglio Comunale

- n.53/2018 alla Revisione periodica al 31/12/2017,
- n.32/2019 alla Revisione periodica al 31/12/2018
- n.34/2020 alla revisione periodica al 31/12/2019
- n.48/2021 alla Revisione periodica al 31/12/2020
- n.50/2022 alla Revisione periodica al 31/12/2021

Approvazione elenco organismi che compongono il "gruppo amministrazione pubblica" (gap) ed elenco organismi compresi nel perimetro/area di consolidamento.

Con delibera G.C.n.55/2018 si è provveduto ad individuare il raggruppamento di enti strumentali e partecipati e delle società partecipate confluenti e costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica.

Con delibera C.C. n. 27/2018 l'Ente ha esaminato e approvato il Bilancio Consolidato ed i relativi allegati cui all'art.233 del TUEL

Con delibera C.C. n.7/2019 l'ente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, di non predisporre il bilancio consolidato, nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018, la cui scadenza era fissata al 30 settembre 2019.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2022, NON presenta parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, il 31/01/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere BIVERBANCA - GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Economo Rivalta Elisa

Agente Contabile Partecipate Farinelli Libero - Sindaco

CONTO ECONOMICO

Il decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 ha reso definitiva la facoltatività di tenuta della contabilità economico patrimoniale (CEP) per tutti i Comuni con popolazione inferiore a 5mila abitanti, attraverso una modifica del comma 2 dell'articolo 232 del TUEL.

La novità pone fine, quindi, ad ogni incertezza interpretativa circa la possibilità, per i piccoli Comuni, di non considerare la CEP in sede di rendiconto anche nel caso in cui abbiano redatto, in sede di rendiconto 2018, il conto economico e lo stato patrimoniale con le modalità ordinarie. Si tratta, peraltro, di un risultato di semplificazione di fatto prefigurato dal legislatore in occasione della facoltatività già riconosciuta ai piccoli Comuni in ordine alla tenuta del bilancio consolidato (comma 831 della legge di bilancio 2019), che abbatte ulteriori obblighi tecnico-amministrativi particolarmente gravosi, a fronte del modesto contributo aggiuntivo che le informazioni economico-patrimoniali sui comuni di minori dimensioni apportano alla conoscenza degli andamenti della finanza pubblica.

La compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale ora pubblicato dal MEF è dunque l'unico adempimento richiesto ai Comuni fino a 5mila abitanti che hanno deciso di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per il 2019 e per gli anni successivi, alla luce della nuova formulazione dell'art. 232 TUEL.

L'ente si è avvalso di quanto previsto dall'art 232 comma 2 come modificato dall'art 57, comma 2 -ter, D.L. n. 124/2019 convertito il Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non sono stati rilevati fatti gestionali riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti NON è stato previsto.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto al 31/12/2022

	2021	2022
PATRIMONIO NETTO	20.457.490,00	21.001.638,59
Fondo di dotazione	6.704.739,21	6.704.739,21
Riserve	13.240.485,50	11.373.623,28
Risultati economici di esercizi precedenti	512.265,29	2.923.276,10

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri ammonta ad Euro 20.000,00.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2022 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Si rimanda, in ogni caso, all'allegato 10 - Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, che risulta tra gli allegati al Rendiconto della Gestione

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

IL REVISORE

DOTT. CARLO VICARIOLI

